

Paula Anta  
Laura Bisotti  
Diana García Roy  
Irma Laviada  
Ruth Morán Méndez  
Sonia Navarro  
Arturo Reboiras  
Belén Rodríguez González  
Jorge Yeregui

Lunedì 5 marzo 2012  
19:00 ore

5 - 11 Marzo  
Academia de España en Roma



**Work in  
Progress**



**Paula Anta.-** Fotografia

Il Viaggio, la Natura e l'Artificialità unite alle strutture create dall'uomo, la Storia, il Paesaggio sono temi che configurano il cambiamento delle mie opere. Giardini Botanici, (bolle immaginarie della borghesia positivista del XIX sec), botteghe di vegetazioni in plastica in Corea, timide piante nel centro di un ufficio a Francoforte, farfalle (unità di incertezze) riprodotte in maniera controllata nei lastrici solari nei quartieri marginali di Lima, antiche rotte orientali (cartografie dimenticate) che uniscono punti geografici tra oriente e occidente, circondano un vuoto, o un cammino, nel quale io viaggio.



**Laura Bisotti.-** Incisione

La proposta che sto sviluppando nasce da uno stato di osservazione attiva in cui il mio sguardo sulla città di Roma si unisce all'azione quotidiana di salire sulla torre dell'Accademia in cui risiedo e scattare una fotografia. Osservazione oggettiva e memoria di un gesto ripetuto e silenzioso sono lo spunto da cui prenderà forma un'installazione, a parete, di piccole carte: stampe realizzate con le tecniche tradizionali dell'incisione su zinco.



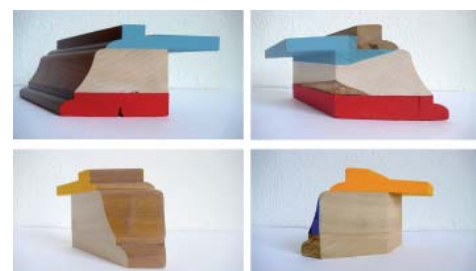
**Diana García Roy.-** Scultura

L'opera della scultrice sorge dalle diverse percezioni dello spazio lungo il percorso interiore di una architettura. Formata da ricerche di circuiti nascosti, di vuoti in movimento, da connessioni segrete. Spazi di mistero che traduce in sculture in bronzo. Giochi di emozione per lo spettatore che li contempla. Il lavoro che sta realizzando a Roma parte da Villa Adriana. Le sculture saranno realizzate in cera, come processo preliminare prima di essere fuse in bronzo.



**Irma Laviada.-** Arte Plastica

Il lavoro si divide in gruppi di pezzi che fanno riferimento ad un'idea di sequenza, di serialità, pezzi la cui finalità è quella di allungare i limiti della tela nelle quali raccoglie preoccupazioni e riflessioni sull'esplorazione dello spazio pittorico. La messa in scena, nella quale ogni elemento è soggetto all'altro e la tensione tra opera e spazio diventano imprescindibili per configurare un cammino di andata e ritorno fra la pittura che possiede un linguaggio scultorico e la scultura che possiede linguaggio pittorico.



www.paulaanta.com

www.laurabisotti.com

www.deroyescultura.com

www.wix.com/irmalaviada/works

**Ruth Morán Méndez.- Arte Plastica**

Il lavoro di Ruth Morán `un invito ad entrare in uno spazio non limite interiore. Concepisce l'espressione pittorica come un viaggio, come una riflessione sul nostro posto nel mondo e l'esistenza. Il quadro `un gioco cumulativo come un palinsesto , un labirinto di strade, una geografia sconosciuta, onde e profondi echi, trame, maglie nebulose, che disegnano i tratti delle cose che abita. Il disegno acquista una maggiore importanza nelle sue opere con il carattere organico e di trasmissione dell'inconscio. Con il disegno scopre e ricerca nelle forme, presenze grafiche, accumulazioni di energie interdipendenti, suoni ed espansioni.



**Sonia Navarro.- Arte Plastica**

L'idea dei modelli è sempre stata presente come punto di partenza unendo le mie opere all'universo femminile e acquisendo mille forme all'interno di un linguaggio pittorico che si serve della tessitura come elemento principale di espressione. Questo discorso non è estraneo alla dialettica di genere e all'uso che queste hanno intessuto come utensile formale legato a un passato di sottomissione domestica.



**Arturo Reboiras.- Arte Plastica**

Partendo dalle costruzioni industriali e continuando con l'architettura e con lo spazio urbano come una geometria di frammenti che si sovrappongono, il mio lavoro è caratterizzato da un'attività interdisciplinare, nel quale interviene la fotografia, la scultura, l'intervento nello spazio urbano. Fronteggio le cose in un campo di discontinuità che configura il mio immaginario. Il più delle volte, è dalla pittura dove nasce il germe dei miei progetti, sperimentando nel mio studio con differenti tecniche e materiali che raccolgo durante i miei viaggi.



**Belén Rodríguez González.- Arte Plastica**

"Plastica" rappresenta il recente interesse dell'artista verso il disordine, all'inatteso, il caso. Ispirata dall'idealismo del movimento della Bauhaus - la fusione dell'arte, l'artigianato, giocattoli, maschere, festa e funzionalità, l'artista Rodríguez reagisce verso alcuni piccoli pezzi di plastica, trovati sulla spiaggia, rendendo un'espressione artistica all'estetica casuale delle conseguenze osservate in fenomeni naturali.



**Jorge Yeregui.- Fotografia**

Architetto laureato presso L'Università di Siviglia (2003), dove ottiene la Laurea di Estudios Avanzados (2010). Nell'attualità lavora contemporaneamente nella produzione artistica e nell'attività docente presso la scuola d'Architettura di Malaga e partecipa in vari progetti di ricerca sull'urbanesimo. Le sue proposte sono state esposte in Spagna e all'estero, e da sottolineare sua recente partecipazione alla VII biennale Iberoamericana de Arquitectura e Urbanismo tenutosi a Medellin (colombia). Sua opera fa parte d'importanti collezioni pubbliche e private.



**Real Academia de España Roma**  
Piazza San Pietro in Montorio 3  
00153 Roma  
tel: 06.5812806

Ingresso gratuito tutti i giorni  
10.00 - 21.00

www.raer.it